



COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

Originale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

n. 210 del 12-10-2020

Oggetto: LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI SISMA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL "MUSEO DIEGO DE MINICIS". DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA. CIG: 84687265C6. CUP: G39G19000020002.
--

L'anno duemilaventi, il giorno dodici del mese di ottobre nella Sede Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- nella programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021, approvata con D.C.C. n. 7 del 01/04/2019, è stata inserita, nell'anno 2019, la previsione della realizzazione della seguente opera pubblica: "Riparazione, riqualificazione e valorizzazione Museo Diego De Minicis", per l'importo di euro 330.500,00;
- il CUI associato a tale intervento risulta essere il seguente: L00286490438201900001;
- con determinazione del Responsabile LL.PP. n. 42 del 27/05/2019 sono stati affidati i seguenti incarichi professionali per l'opera pubblica in oggetto:
 - a) Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione Lavori e Contabilità all'arch. MARIO MONTALBODDI;
 - b) Coordinamento della Sicurezza sia in fase di Progettazione (CSP) che di Esecuzione (CSE) all'arch. MICHELE DE ANGELIS;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 14/11/2019 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica in argomento, redatto dai professionisti suddetti;
- con determinazione n. 37 del 10/02/2020 è stato approvato il progetto esecutivo, comportante una spesa complessiva di € 329.985,38, ripartito in € 179.978,72 per lavori a base di gara (di cui € 176.167,51 soggetti a ribasso ed € 3.811,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) € 100.844,21 per somme a disposizione della S.A. ed € 49.162,45 per somme da impegnare a carico dell'Ente;

- l'importo del progetto esecutivo viene esplicitato dal seguente quadro tecnico ed economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO				
A	IMPORTO LAVORI A MISURA			
	Di cui: Importo a base d'asta		€ 176.167,51	
	Oneri sicurezza compresi		€ 3.811,21	
	sommano		€ 179.978,72	€ 179.978,72
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
1	IVA sui lavori	10%	€ 17.997,87	
2	Forniture apparati e mobili		€ 15.000,00	
3	IVA sulle forniture	22%	€ 3.300,00	
4	Spese tecniche di progettazione definitiva, esecutiva, sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, calcolo strutturale, prevenzione incendi		€ 22.000,00	
5	Cnpaia	4%	€ 880,00	
6	Iva	22%	€ 5.033,60	
7	Spese di gestione in fase di avviamento		€ 10.000,00	
8	Collaudo strutturale e amministrativo		€ 5.000,00	
9	Relazione geologica e geotecnica comprensiva di Iva e Cnpaia		€ 2.836,00	
10	Spese generali gara		€ 1.000,00	
11	Accantonamento incentivi funzioni tecniche ex art.113 D.Lgs.50/2016	2,0%	€ 3.599,57	
12	Sondaggi e redazione scheda conservativa e di intervento da restauratore qualificato		€ 2.000,00	
13	Imprevisti		€ 12.197,17	
	sommano		€ 100.844,21	€ 100.844,21
	TOTALE PROGETTO			€ 280.822,93
C	SOMME IMPEGNATE A CARICO DEL COMUNE			
1	lavori in economia		€ 15.000,00	
2	IVA sui lavori	10%	€ 1.500,00	
3	competenze tecniche D.LL.		€ 8.245,94	
4	cnpaia	4%	€ 329,84	
5	iva su competenze tecniche + cnpaia	22%	€ 1.886,67	
6	spese gestione extra		€ 12.000,00	
7	forniture dirette		€ 10.200,00	
	sommano		€ 49.162,45	€ 49.162,45
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO			€ 329.985,38

RILEVATO che tale progetto, in ossequio dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è stato oggetto di verifica preventiva della progettazione esecutiva e, quindi, validato con verbale del 06/02/2020;

PRESO ATTO che l'opera in questione è totalmente finanziata con risorse esterne all'Ente, reperite ed ottenute attingendo dai due seguenti differenti canali:

- l'intervento principale a suo tempo proposto alla Regione Marche e da questa inserito nel POR FESR 2014/2020 Marche – Asse 8 – Azione 29.1 Intervento 29.1.1 con il citato D.D.P.F. n. 114 del 03.05.2019, intervento che comporta una spesa complessiva di € 280.822,93, di cui € 179.978,72 per lavori a misura e per € 100.844,21 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- un intervento aggiuntivo e complementare a totale carico del Comune comprendente lavori in economia, fornitura e spese tecniche, per un importo complessivo di € 49.162,45, finanziato con l'O.C.S.R. n. 104/2020 – *“Modalità per l'assegnazione dei contributi di cui all'articolo 9-undetricies del decreto-legge 24 ottobre 2019 n.123, ai comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 con meno di 30.000 abitanti”*;

ATTESO che per la realizzazione del suddetto intervento è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di affidamento dei lavori;

DATO ATTO che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”* (nel prosieguo, anche Codice) successivamente modificato e integrato;
- l'articolo 37, comma 4, del predetto decreto dispone *“Se la stazione appaltante è un Comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”*;
- il suddetto articolo 37, comma 4, del Codice è stato sospeso fino alla data del 31/12/2020, ex art. 1, comma 1, lettera a), della legge 55/2019;

RAVVISATA pertanto la necessità di gestire internamente la procedura di selezione del contraente, al fine di procedere con maggior celerità e speditezza sfruttando le semplificazioni in materia di affidamento di lavori sottosoglia apportate dal D.L. n. 76/2020, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- ai sensi dell’articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l’Amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
 - a) gli elementi essenziali del contratto;
 - b) i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATI:

- l’art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020, il quale stabilisce che gli appalti che non possono essere affidati direttamente devono avvenire tramite *“procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l’affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro...omissis...”*;
- l’art. 1 comma 3 della L. 120/2020, il quale definisce che *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall’articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all’aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso...omissis...”*;

RITENUTO pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire l’intervento di *“Riparazione danni sisma, riqualificazione e valorizzazione del Museo “Diego De Minicis” (già Chiesa del Suffragio)”*;
- di richiamare l’oggetto del contratto, la sua forma, le clausole risultanti dal C.S.A. (Capitolato Speciale d’Appalto) e dallo schema di contratto, approvati con la sopracitata determinazione n. 37 del 10/02/2020;
- di individuare, quale forma del contratto, quella dell’atto pubblico amministrativo in modalità elettronica nel rispetto dell’articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di effettuare la selezione del contraente mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) della L. n. 120/2020;
- di dare atto che il criterio di aggiudicazione sarà quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) di cui all’articolo 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., basato sul miglior rapporto qualità/prezzo. Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma la disciplina di cui all’articolo 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di stabilire che la valutazione dell’offerta dovrà avvenire assegnando un punteggio pari a 75 e 25, rispettivamente per l’offerta tecnica ed economica, utilizzando i seguenti criteri e disposizioni:

Offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) individuata ai sensi dell'art. 95 commi 2,6 e 12 del D.Lgs. 50/2016 sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i seguenti criteri e pesi:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1	OFFERTA TECNICA	75
2	OFFERTA ECONOMICA	25
	TOTALE	100

Ad ogni soggetto concorrente sarà attribuito dalla Commissione di gara un punteggio relativo all'offerta, sulla base dei seguenti criteri e sub criteri:

OFFERTA TECNICA		
NUMERO D'ORDINE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO PARZIALE MASSIMO ASSEGNABILE
1	<u>SONDAGGI PRELIMIARI E REDAZIONE SCHEMA CONSERVATIVA E DI INTERVENTO</u>	MAX 10
	<i>La commissione valuterà positivamente l'esecuzione di saggi e prove, documentate secondo criteri e modalità concordati con la soprintendenza delle Marche BB.AA., i seguenti punteggi:</i>	3
	<i>a) Esecuzione prove e saggi su una superficie pari o inferiore al 50% delle pareti interne.</i>	6
	<i>b) Esecuzione prove e saggi sulla superficie totale delle pareti interne.</i>	4
	<i>Verrà inoltre valutata con il seguente punteggio la catalogazione e classificazione degli intonaci:</i>	
	<i>c) Redazione di relazioni su schede conservative e di intervento per gli intonaci, ovvero per i dipinti murali presenti (con l'intento di fotografare non solo lo stato dell'arte, bensì di fornire una conoscenza conservativa della storia in oggetto). Le parti da tenere in considerazione per la redazione della scheda, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le seguenti:</i>	

	○ Informazioni su parametri storico-artistici come iconografia, cronologia dell'originale e attribuzione; ○ Tecnica esecutiva, benché concorra indubbiamente allo stato di conservazione (indicazione di aspetti salienti, descrizione sulla pulitura, controlli diagnostici, rilevamento dati); ○ Cronologia del rinvenimento e dello stacco, oppure la sequenza cronologica e le caratteristiche delle diverse musealizzazioni.	
2	<u>MIGLIORIE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI, MIGLIORIE STRUTTURALI ED ARCHITETTONICHE</u> <i>Miglioramento qualitativo delle dotazioni impiantistiche, nonché delle attrezzature, dei dispositivi e delle soluzioni tecnologiche, materiche e costruttive riguardanti gli aspetti strutturali e architettonici.</i> a) <u>Miglioramento qualitativo e prestazionale delle soluzioni tecnologiche per il consolidamento strutturale</u> e la riparazione dei danni sisma (migliore qualità e/o più appropriata tipologia dei materiali in genere). b) <u>Miglioramento qualitativo degli aspetti architettonici costituenti l'allestimento museale.</u> A titolo esemplificativo non esaustivo e non vincolante: utilizzo di differenti soluzioni nell'organizzazione dello spazio espositivo e dei percorsi, (compresa la struttura sopportata in acciaio, i collegamenti verticali, i parapetti ecc.), utilizzo di migliori materiali (ad esempio utilizzo di legno di maggior pregio nelle finiture, vernice ad elevata resistenza e durabilità), di migliori attrezzature di vario genere ed ogni altra proposta di miglioramento qualitativo e/o prestazionale.	MAX 23 5 9 9

	c) <u>Miglioramento qualitativo e prestazionale delle dotazioni impiantistiche</u>, ovvero dell'impianto elettrico, telefonico, del sistema di allarme, e, con particolare rilevanza (vista l'importanza che riveste per l'opera in oggetto) dell'impianto illuminotecnico (migliore qualità e/o più appropriata tipologia dei materiali in genere). A titolo esemplificativo e non esaustivo: ottimizzazione dell'illuminazione ai fini della valorizzazione dei beni artistici esposti (valutazione intensità e tipologia della sorgente secondi i canoni dell'adeguatezza in relazione alla capacità di mettere in risalto l'opera), nonché maggiore facilità di posa in opera, ovvero, sistemi di allarme e di controllo da remoto (domotica), installazione sistemi di videosorveglianza attiva e quanto altro possa dare un valore aggiunto agli impianti. La commissione valuterà la qualità tecnico-prestazionale. Tutti gli interventi dovranno dimostrare l'integrazione con il progetto posto a base di gara e le lavorazioni in esso previste per garantire una maggiore funzionalità, realizzabilità, manutenibilità, durabilità, qualità e reperibilità dei materiali proposti, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi e le caratteristiche tecnologiche minime di progetto. Gli interventi proposti dovranno tener conto di tutte le lavorazioni ad essi connesse e dovrà essere dimostrata la loro concreta realizzabilità.	
3	<u>GESTIONE, ORGANIZZAZIONE ED ESECUZIONE DEL CANTIERE</u> L'intervento cardine del progetto è costituito dalla messa in opera della struttura in acciaio soppalcata, sulla quale si concentrerà maggiormente l'esperienza museale e l'allestimento delle opere interne. Detta	MAX 10

	<i>struttura, sarà poggiata su plinti in calcestruzzo armato, i quali a sua volta saranno ancorati saldamente al suolo con l'esecuzione di micropali trivellati gettati in opera.</i> <i>La commissione valuterà, mediante apposita relazione e schemi esplicativi, la capacità organizzativa e gestionale del cantiere, nonché la descrizione delle fasi esecutive di realizzazione dell'opera. Si richiede particolare attenzione all'impatto sulla struttura esistente, in particolare nella realizzazione delle opere fondali e nelle interferenze con le strutture e/o impianti esistenti. (Si tenga altresì presente l'eventuale possibilità di utilizzo di differenti tecnologie circa l'esecuzione dei micropali). Verrà valutato altresì dalla commissione ogni altro elemento ritenuto meritevole ai fini dell'incremento della qualità del progetto.</i>	
4	<u>ASCENSORE – PIATTAFORMA ELEVATRICE</u> <i>La commissione valuterà l'adozione di migliorie e/o soluzioni alternative alla piattaforma elevatrice inserita nel progetto, purché le stesse risultino conformi al progetto e si pongano in dialogo con l'esistente. A titolo esplicativo, non esaustivo e non vincolante, verrà valutato positivamente: l'utilizzo di vetri stratificati certificati, l'installazione di una macchina capace di generare un minor impatto acustico, la posa in opera di materiali aventi maggior leggerezza e adattabilità all'impianto museale, ovvero che si addicano maggiormente al contesto, e, di particolare importanza, l'espletamento del servizio di assistenza e manutenzione periodica.</i>	MAX 7
5	<u>PROTEZIONE, TRASPORTO, DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA E RIPOSIZIONAMENTO PARTI MOBILI E SCULTURE</u> <i>La commissione valuterà le modalità con cui vengono eseguite le operazioni di protezione, trasporto, delocalizzazione temporanea e</i>	MAX 10

	<i>riposizionamento delle parti mobili e sculture, in coerenza e coordinamento con le fasi esecutive del cantiere. Dovrà essere posta particolare attenzione alla procedura di imballaggio delle opere d'arte presenti all'interno del museo, le quali dovranno essere attentamente depositate in un luogo temporaneo sicuro (indicato preventivamente dalla S.A.), prevedendo opportuni accorgimenti circa il tema dell'umidità e del rischio incendio (utilizzo di teli ignifughi e impermeabilizzanti a protezione dei beni). Riguardo al locale oggetto di deposito temporaneo, verrà valutata positivamente dalla commissione l'ottimizzazione e/o l'adeguamento del sistema di allarme atto a garantire la massima sicurezza e la custodia dei beni.</i>	
6	<u>ASSISTENZA, MANUTENZIONE E GARANZIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E DELLE ATTREZZATURE</u> <i>Miglioramento del quadro generale dell'assistenza tecnica, manutenzione e garanzia, supplementare alla garanzia minima di legge.</i> a) <i><u>Assistenza di tutti gli impianti tecnologici e manutenzione ordinaria per i due anni successivi all'emissione del certificato di regolare esecuzione, supplementare alla garanzia di legge.</u></i> b) <i><u>Estensione della garanzia, a decorrere dalla data di assunzione del carattere di definitività del certificato di regolare esecuzione (2 anni dalla sua emissione).</u></i> <i>1 (uno) anno supplementare</i> <i>2 (due) anni supplementari</i> <i>3 (tre) anni supplementari</i>	MAX 10 2 3 5 8
7	<u>INTERVENTI MIGLIORATIVI VARI</u> <i>Utilizzo di prodotti a più alta prestazione e/o Interventi/materiali migliorativi di qualsiasi</i>	MAX 5

	<i>natura (finitura pareti interne, infissi interni ed esterni, pavimenti, rivestimenti, sanitari, finiture varie, ecc.) proposti da parte dell'offerente. La commissione valuterà la qualità tecnico prestazionale. Gli interventi proposti dovranno dimostrare l'integrazione con il progetto posto a base di gara e le lavorazioni in esso previste per garantire una maggiore funzionalità, realizzabilità, manutenibilità, durabilità, reperibilità, qualità e sostenibilità.</i> <i>Per una migliore identificazioni delle prestazioni, gli interventi proposti, se ed in quanto riconducibili a specifiche (singole o plurime) lavorazioni dell'elenco prezzi, dovranno riportare i codici di riferimento dell'elenco stesso (esempio: nel caso la proposta riguardi le porte per interni, specificare che il riferimento è il codice 09.04.006 dell'elenco prezzi).</i> <i>Gli interventi proposti dovranno tener conto di tutte le lavorazioni ad essi connesse e dovrà essere dimostrata la loro concreta realizzabilità.</i>	
	Sono ammesse proposte progettuali/esecutive migliorative nei limiti di cui al disciplinare di gara. Per le proposte progettuali/esecutive non sono riconosciuti compensi ulteriori rispetto al prezzo offerto.	
	PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE IN TERMINI QUALITATIVI	MAX 75

NOTE A PIE' DEI CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA

Si precisa che:

- *gli interventi proposti dovranno tener conto di tutte le lavorazioni ad essi connesse e dovrà essere dimostrata la loro concreta realizzabilità;*
- *non saranno oggetto di valutazione eventuali contenuti delle proposte progettuali che non si traducano in impegni contrattuali precisi e verificabili in corso d'opera;*
- *non saranno oggetto di valutazione i singoli elementi delle offerte che prevedono una modifica sostanziale del progetto tale da snaturare, a giudizio insindacabile della commissione, il progetto posto a base di gara;*
- *non saranno oggetto di valutazione le parti eccedenti i limiti definiti per le regole di redazione dell'offerta tecnica.*

L'offerta tecnica non deve comunque recare, a pena di esclusione dalla gara, alcun riferimento ai corrispettivi di cui alla separata offerta economica complessiva.

Tuttavia, nell'offerta tecnica possono essere inclusi singoli elementi economici che siano resi necessari dagli elementi qualitativi da fornire, purché siano elementi economici che non fanno parte dell'offerta economica, quali i prezzi a base di gara, i prezzi di listini ufficiali, i costi o prezzi di mercato, ovvero siano elementi isolati e del tutto marginali dell'offerta economica che non consentano in alcun modo di ricostruire la complessiva offerta economica.

LIMITI REDAZIONALI

Per ragioni di equità, comparazione e snellezza nell'esame delle offerte, l'offerta tecnica dovrà consistere in un elaborato sviluppato in un numero massimo complessivo di 20 (venti) facciate foglio formato A4, secondo le seguenti norme redazionali:

- *Pagina: solo fronte;*
- *Margine delle pagine: normale;*
- *Interlinea: 1,15;*
- *Carattere: Times New Roman, corpo 12;*
- *N. massimo di righe per ciascuna pagina: 45;*
- *Lingua della proposta progettuale: italiano.*

In aggiunta al numero massimo di facciate dattiloscritte, è in facoltà del concorrente inserire, in ulteriore e diverso documento allegato, immagini rappresentanti schemi grafici, schede tecniche di prodotti, ecc., per un massimo di ulteriori 10 (dieci) facciate.

Metodo di calcolo per l'attribuzione dei coefficienti e dei punteggi

- a) *Il punteggio assegnato per ogni elemento o sub-criterio di natura QUALITATIVA sopra indicato, relativo all'offerta tecnica, sarà effettuato secondo il metodo aggregativo compensatore, con la seguente formula:*

$$P(t) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P(t) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

La determinazione del punteggio relativo ai criteri di natura qualitativa verrà effettuata con il seguente metodo:

- *attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario di un coefficiente compreso tra 0 e 1 per ogni elemento (sub criterio) qualitativo;*
- *determinazione dei coefficienti definitivi ottenuti come media del coefficiente di ciascun commissario (con arrotondamento alla terza cifra decimale dopo la virgola);*

- i coefficienti come sopra determinati vengono moltiplicati per il peso attribuito a ciascun sub criterio di valutazione ottenendo il punteggio provvisorio di ogni sub criterio espresso con tre cifre decimali.

Ogni elemento di valutazione (sub criterio) di natura qualitativa sarà misurato secondo i seguenti criteri motivazionali:

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
<i>Ottimo</i>	<i>1,0</i>	<i>Proposta altamente esaustiva, aspetti di miglioramento qualitativo elevati e piena rispondenza alle aspettative.</i>
<i>Quasi ottimo</i>	<i>0,9</i>	<i>Aspetti di miglioramento qualitativo rilevanti o buona rispondenza alle aspettative.</i>
<i>Buono</i>	<i>0,8</i>	<i>Aspetti di miglioramento qualitativo evidenti ma comunque inferiori a soluzioni ottimali.</i>
<i>Discreto</i>	<i>0,7</i>	<i>Aspetti di miglioramento qualitativo evidenti ma distanti da soluzioni ottimali.</i>
<i>Sufficiente</i>	<i>0,6</i>	<i>Aspetti di miglioramento qualitativo evidenti e appena sufficienti.</i>
<i>Quasi sufficiente</i>	<i>0,5</i>	<i>Aspetti di miglioramento qualitativo evidenti ma insufficienti.</i>
<i>Insufficiente</i>	<i>0,4</i>	<i>Aspetti di miglioramento qualitativo percettibili ed appena soddisfacenti.</i>
<i>Mediocre</i>	<i>0,3</i>	<i>Aspetti di miglioramento qualitativo percettibili ma insoddisfacenti.</i>
<i>Scarso</i>	<i>0,2</i>	<i>Aspetti di miglioramento qualitativo percettibili ma molto insoddisfacenti.</i>

<i>Molto scarso</i>	<i>0,1</i>	<i>Aspetti di miglioramento qualitativo appena percettibili.</i>
<i>Non valutabile</i>	<i>0,0</i>	<i>Nessuna proposta o miglioramento o illustrazione carente e non valutabile nel suo insieme.</i>

La determinazione del punteggio relativo ai criteri e/o sub criteri di natura QUANTITATIVA verrà effettuata attribuendo il coefficiente pari a 1 (uno) all'offerta più conveniente per il Committente (ossia pienamente soddisfacente il possesso delle certificazioni e/o gli impegni richiesti, così come articolati negli elementi e sub-elementi di valutazione), e il coefficiente pari a zero, attribuito all'offerta pari a quella posta a base di gara.

NB: RIPARAMETRAZIONE PUNTEGGI

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari elementi e sub-elementi di valutazione, se nessun concorrente ottiene il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica, è effettuata la c.d. "riparametrazione"; in tal caso, al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale tecnico più alto sarà assegnato il massimo punteggio previsto per l'elemento e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

In presenza di un'unica offerta la riparametrazione non verrà effettuata.

Valutazione offerte economiche: *alle offerte economiche sarà attribuito un massimo di 25 punti che saranno assegnati, secondo la formula di seguito riportata:*

$$Oe = Pc * (Ri / Rmax)$$

dove:

Oe = *Punteggio da attribuire alla ditta concorrente;*

Pc = *punteggio offerta economica (25 punti)*

Ri = *Ribasso percentuale offerto dall'operatore i-esimo;*

Rmax = *Ribasso percentuale massimo offerto*

- di avvalersi dell'albo fornitori del Comune di Petriolo, approvato con determinazione n. 209 del 12/10/2020, per la consultazione di almeno 5 operatori economici da invitare alla procedura di gara, tenendo conto del principio di rotazione degli inviti e della diversa dislocazione territoriale delle imprese individuate;
- di dare atto che il contratto sarà stipulato "a misura" ai sensi dell'articolo 59, comma 5-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionali e di idoneità organizzativa, o, in alternativa, il possesso dell'attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità;
- di determinare il termine per la ricezione delle offerte, tenuto conto dell'obbligo di sopralluogo, in almeno giorni 15 decorrenti dalla data di invio della lettera di invito (art. 79, c. 2, e art. 36, c. 9, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.);

- di dare atto che gli obblighi di pubblicità sono quelli previsti dagli articoli 29 e 36 del Codice dei contratti e dal D.M. MIT del 02/12/2016;

RITENUTO, inoltre, di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- di procedere alla verifica di congruità delle offerte ai sensi dell'articolo 97, comma 3, del Codice, esercitando altresì la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse (articolo 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice);
- di stabilire che i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo presso le aree o gli immobili dove debbono eseguirsi i lavori, allo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta;
- di non poter procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 del Codice, in relazione alla sostanziale omogeneità delle lavorazioni che ne sono oggetto e considerato che tale suddivisione non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala;

DATO ATTO che:

- il Responsabile unico del presente procedimento ex articolo 31 del Codice è l'arch. Daniela Medori, responsabile "ad interim" del Settore LL.PP. e Manutenzioni;
- ai sensi dell'articolo 65 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e del comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 20 maggio 2020, la stazione appaltante e gli operatori economici sono esonerati dal versamento del contributo di gara di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003, mediante procedura telematica dal sito del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica è il seguente: G39G19000020002;
- il Codice identificativo di gara assegnato per la procedura in oggetto dall'autorità di vigilanza dei contratti pubblici (AVCPASS) è il seguente: 84687265C6;

DATO ATTO ALTRESI' che:

- è stato concesso il finanziamento pari ad euro 280.822,93 dal POR FESR 2014/2020 marche – Eventi sismici - Asse 8, Azione 29.1, Intervento 29.1.1, come confermato dall'aggiornamento della scheda pervenuta all'Ente acquisita al prot. n.1572 dell'11/03/2020;
- con nota prot. 3724 del 03/07/2020 è stata finanziata la restante parte della somma necessaria per la realizzazione dell'opera pari ad euro 49.162,45 con le risorse derivanti dall'O.C.S.R. n. 104/2020;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto sindacale n. 17 del 24/09/2020, di attribuzione delle funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", con il quale la sottoscritta Arch. Daniela Medori è stata nominata responsabile "ad interim" del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 20/07/2020 circa l'approvazione degli equilibri di bilancio e la D.C.C. n. 16 del 20/07/2020 circa l'approvazione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2021/2023;

CONSIDERATO che la sottoscritta ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica e della copertura finanziaria della presente determinazione, rientrante nel budget assegnatole con l'atto di Giunta comunale sopra citato;

VISTI gli articoli 107 e 183 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi predefiniti dalla stessa Giunta comunale;

D E T E R M I N A

1. di DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di AVVIARE una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato *"Riparazione danni sisma, riqualificazione e valorizzazione del Museo "Diego De Minicis" (già Chiesa del Suffragio)"* approvato con delibera G.C. n. 145 in data 14/11/2019 dell'importo complessivo di € 329.985,38, ripartito in € 179.978,72 per lavori a base di gara (di cui € 176.167,51 soggetti a ribasso ed € 3.811,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), € 100.844,21 per somme a disposizione della S.A. ed € 49.162,45 per somme da impegnare a carico dell'Ente;
3. di STABILIRE, nel rispetto dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
4. di STABILIRE, inoltre, che la scelta del contraente dovrà essere effettuata mediante procedura negoziata (art. 1, c. 2, lett. b) della L. n. 120/2020), previa consultazione di 5 (cinque) operatori economici individuati presso l'albo fornitori di beni e prestatori di servizi istituito dal Comune di Petriolo e approvato con determinazione LL.PP. e Manutenzioni n. 209 del 12/10/2020, tenendo conto del principio di rotazione degli inviti e della diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, ritenendo siffatto strumento in grado di meglio assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie per un rapido avvio dell'esecuzione dei lavori; nel caso di manifestazioni di interesse in numero inferiore a quello stabilito, la consultazione avverrà tra tutti gli operatori economici rivelatisi interessati, ferma restando la facoltà, in presenza di manifestazioni in numero inferiore a quello stabilito ex lege (cinque), di integrare il numero di operatori economici da invitare fino alla concorrenza della stessa minima quantità;
5. di DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 1, c. 3 della L. n. 120/2020, il criterio di selezione dell'offerta adottato dalla S.A. sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) di cui all'articolo 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii., basato sul miglior rapporto qualità/prezzo.
6. di STABILIRE che la valutazione dell'offerta dovrà avvenire assegnando un punteggio pari a 75 e 25, rispettivamente per l'offerta tecnica ed economica, utilizzando i criteri e disposizioni riportati in premessa;

7. di DARE ATTO che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma la disciplina di cui all'articolo 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
8. di DARE ATTO che:
 - il Responsabile unico del presente procedimento ex articolo 31 del Codice è l'arch. Daniela Medori, responsabile "ad interim" del Settore LL.PP. e Manutenzioni;
 - ai sensi dell'articolo 65 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e del comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 20 maggio 2020, la stazione appaltante e gli operatori economici sono esonerati dal versamento del contributo di gara di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
 - il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003, mediante procedura telematica dal sito del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica è il seguente: G39G19000020002;
 - il Codice identificativo di gara assegnato per la procedura in oggetto dall'autorità di vigilanza dei contratti pubblici (AVCPASS) è il seguente: 84687265C6;
9. di DARE ATTO che:
 - ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto nella forma dell'atto pubblico amministrativo;
 - non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
10. di APPROVARE la lettera di invito ed i relativi allegati, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
11. di DARE ATTO che la somma pari ad € 40.264,00, relativa alla progettazione esecutiva, è già stata impegnata nell'esercizio 2019 al capitolo n. 1602/0 del Bilancio di previsione 2019/2021 con impegno n. 133/2019 (Determinazione LL.PP. n. 42 del 27/05/2019) e contestualmente accertata al capitolo 562/0 del bilancio di previsione 2019/2021, acc. 99/2019;
12. di IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma pari ad € 201.576,16 (lavori + IVA per complessivi € 197.976,59 + accantonamento incentivo funzioni tecniche di cui all' art. 113 del Codice per € 3.599,57) con imputazione al capitolo 1602/0 del bilancio corrente, Imp. 334/2020, finanziata dal POR FESR 2014/2020 Marche – Asse 8 – Azione 29.1 Intervento 29.1.1 (contributo complessivo assegnato pari a € 280.822,93);
13. di ACCERTARE l'importo di € 201.576,16 al capitolo 562/0 del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, accertamento n. 90/2020;
14. di DARE ATTO, inoltre, che l'Ufficio di Direzione lavori è così composto:
 - Direttore dei lavori e contabilità: Arch. Mario Montalboddi;
 - Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e certificato regolare esecuzione: Arch. Michele de Angelis;
 - Ispettore di cantiere: Ing. Romualdo Mattioni, Funzionario tecnico del Settore "Lavori Pubblici e Manutenzioni";

15. di DARE ATTO che la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
16. di DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio online, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente";
17. di TRASMETTERE il presente atto al Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MEDORI DANIELA

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Impegno n. 334 del 12-10-2020 di euro 201.576,16

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DE ANGELIS STEFANO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 13-10-2020 al 28-10-2020
li, 13-10-2020

IL MESSO COMUNALE
TEMPERINI GIGLIOLA